



	<b>Verbale di riunione</b>	Data 30/03/2015
<b>COMITATO di QUARTIERE LIDO GIULIANIVA.</b>		Emissione:  pag. 1 di 9

Verbale della Riunione del Comitato di Quartiere Lido, tenutasi presso la sala di attesa dello studio dentistico del Dott. Di Berardino Giuseppe, dalle ore 21 in poi.  
La riunione è stata convocata verbalmente al termine dell'incontro del 25/03/2015.  
Sono Presenti.

## COMPONENTI

<b>Cognome</b>	<b>Funzione</b>	
Di Berardino Antonio	Presidente	Presente
Angelini Sabrina	Vicepresidente	Assente con delega
Vercelli Maria Gabriella	Delegato	Presente
Segreti Stefania	"	Presente
Bentivoglio Selvaggia	"	Assente
Di Berardino Giuseppe	"	Presente
Di Silvestro Domenico	"	Presente
Mazzoni Giovanni	"	Presente
Calvarese Ilario	"	Presente
Di Giacomo Francesca	"	Presente
Tullii Dario	"	Presente
Venieri Roberto	Candidata nucleo promotore	Assente
Terzilli Luisa	"	Assente
Cameli Lucilla	"	Presente
Piccioni Maurizio	"	Assente
Recanatese Bruno	"	"
Berro Lidio	"	"
Salvi Gianfranco	"	"

## Oggetto

- 1) Rilettura e Approvazione del Codice Etico modificato nella riunione del 25/03/2015;
- 2) Apertura dei Tavoli di Lavoro, proposte;
- 3) Convocazione della 1^ assemblea dei cittadini, con O.d.G. unico: istituzione dei tavoli di lavoro con coinvolgimento dei cittadini e avvio delle attività di Quartiere;
- 4) Varie ed eventuali.

## ARGOMENTI TRATTATI

## DECISIONE ASSUNTE

Il Delegato verbalizzante comunica che la trascrizione sarà fatta in forma sintetica riportando brevemente il contenuto degli interventi e le decisioni assunte.

Il Presidente, i Delegati, i Candidati e gli Esterni, potranno comunque chiedere l'apposizione a verbale di dichiarazioni rese sotto dettatura e che saranno riportate chiuse tra virgolette, in altre parole l'allegazione di documenti e/o dichiarazioni.

Prima di dare inizio alla riunione si procede all'appello nominale per la verifica delle presenze. Il Segretario ricorda ai presenti che, come stabilito in caso di abbandono della riunione, deve esserne data comunicazione ai fini della verbalizzazione dell'ora in cui il componente si allontana.

Presiede l'assemblea,

**Il Presidente A. Di Berardino:** apre la riunione alle ore 21,15' saluta i presenti ed introduce brevemente l'argomento al 2° punto all'ordine del giorno descrivendo i passaggi fino ad ora fatti.

## **2) Proposte per l'individuazione dei tavoli di lavoro e dei rispettivi responsabili**

- **Al 1° tavolo, territoriale, denominato lido Nord. e lido Sud;** si sono proposti: i delegati Di Giacomo Francesca, Angelini Sabrina, Segreti Stefania e i non eletti Terzilli Luisa, Venieri Roberto.

Nel tavolo di lavoro è presente un'anomalia rispetto alla modifica inserita nel Codice Etico, sono presenti più di due delegati o non eletti.

Suggerisce di soprassedere a questa indicazione nella fase iniziale. In seguito, quando ci saranno più tavoli di lavoro non sarà possibile concentrarsi su un tavolo e lasciare vuoti gli altri.

Chiede di accettare le scelte di partecipazione proposte.

**M. Vercelli:** precisa, che all'inizio va bene così.

**Il Presidente A. Di Berardino** prosegue:

- **2° tavolo, Sociale e Disabilità;** i delegati Di Silvestro Domenico, Angelini Sabrina, la non eletta Cameli Lucilla,

- **3° tavolo, Turismo, Cultura, Eventi, Commercio, Giovani, Sport e Tempo libero;** si sono proposti, i delegati Bentivoglio Selvaggia, Di Berardino Giuseppe, Angelini Sabrina, Vercelli Maria, i non eletti Berro Lidio, Piccioni Maurizio, Terzilli Luisa.

- **4° tavolo, Viabilità, Manutenzione, Lavori Pubblici, Ambiente e Decoro Urbano, Verde Pubblico;** si sono proposti, i delegati Mazzoni Giovanni, Segreti Stefania, Vercelli Maria, Tulli Dario, il non eletto Venieri Roberto.

- **5° tavolo, Sicurezza, Sicurezza Scuole, Comunicazioni;** si sono proposti, i delegati Di Berardino Antonio, Di Giacomo Francesca, Calvarese Ilario, il non eletto Piccioni Maurizio.

Sono le proposte presentate nella precedente riunione. E' possibile partecipare ad altri tavoli. L'importante è dare risposte ai cittadini.

Dopo un primo giro d'interventi, per eventuali precisazioni, si passerà alla votazione.

**I. Calvarese:** evidenzia la modifica apportata all'Art. 4 – 3. Del Codice Etico che dice “ essi fanno capo a un massimo due delegati di Quartiere o due candidati non eletti per tavolo di lavoro”, appunto perché il tavolo di lavoro con più di due delegati costituisce un'eccezione a quest'articolo del codice etico. Null'altro.

**D. Di Silvestro:** va bene così.

**F. Di Giacomo:** chiede che per il tavolo sulla Sicurezza, Sicurezza Scuola, di inserire anche Pubblica Istruzione in generale “ perché i problemi della scuola non sono solo relativi,

all'istruzione, c'è anche l'edilizia scolastica. Per esempio adesso stanno eseguendo i lavori alla Bindi. Noi non possiamo avere una funzione di controllo sui lavori che saranno eseguiti? ”

Prendiamo in esame i problemi della zona Orti, le scuole del quartiere Lido. La viabilità, è una cosa terribile, Le strutture adesso le adegueranno. Sappiate che sono stati fatti dei lavori veramente dozzinali. Quelle sono risorse pubbliche. Dai carotaggi eseguiti sulla zona nuova, a quanto pare manca veramente il materiale, quelli sono soldi nostri.

Propone un tavolo, dove chi si occupa della Sicurezza della Scuola, si deve occupare in generale dell'edilizia scolastica e della viabilità perché rientra nella sicurezza. Nel caso in cui avviene un evento sismico. Immaginate tutti i genitori che confluiscono lì. A riprendere i bambini. Questo è stato detto anche a, un convegno sulla sicurezza nelle scuole fatto al Cristallo. Non c'è un piano comunale in questo senso. Rientra nella Sicurezza secondo me.

Per quanto riguarda il tavolo territoriale Lido Nord e Sud aggiunge, è corposo perché abbraccia la questione degli stabilimenti balneari e dei campeggi. Perciò la cosa è molto ampia poi, vi spiegherò perché.

**G. Di Berardino:** ricorda di essere inserito nel tavolo di lavoro degli Eventi. E' possibile partecipare come cittadino anche ad altri tavoli di lavoro?

**S. Segreti:** propone di adeguare i tavoli di lavoro del comitato ai vari assessorati in modo da collocarsi in maniera frontale con tali istituzioni al fine di avere un diretto confronto.

**M. Vercelli:** suggerisce di aggiungere un altro tavolo.

**D. Tullii:** afferma vanno bene cinque tavoli per iniziare.

**L. Cameli:** chiede di sapere del settore Commercio non si è nominato il Commercio?

**G. Mazzoni:** ripresenta le stesse proposte di modifica dell'altra volta. A suo avviso i tavoli di lavoro vanno riferiti ai Settori degli Uffici Comunali. L'obiettivo non è quello di sostituire l'Amministrazione Comunale ma di raccogliere, correggere e guidare i limiti, le mancanze sul territorio dei Servizi Comunali. E' opportuno riferire il tavolo di lavoro con il Dirigente D'Area, i Settori degli Uffici Comunali. Anche se c'è, un Dirigente Responsabile D'area per più Settori avremo più responsabili di Settore.

Ad esempio il tavolo 4, viabilità, ambiente, manutenzione, decoro urbano, verde pubblico, coinvolge due uffici di Settore, due responsabili di Settore.

Gli interventi, le domande dei cittadini saranno miranti su due tre competenze che riguarderanno i relativi uffici per il territorio.

Non comprende la suddivisione tra tavolo Territoriale e tavolo tematico Viabilità, Ambiente, Manutenzione perché questi sono riferiti a interventi sul territorio.

**Il Presidente, A. Di Berardino:** Il Territoriale è un tavolo che raccoglie una richiesta di aiuto, pervenuta prima delle votazioni, dagli abitanti della zona Nord del Quartiere.

Cittadini che hanno richiesto il nostro intervento, perché sono costantemente lasciati a se stessi ed hanno segnalato più problemi.

Il Territoriale andrà a occuparsi anche delle problematiche dei due fiumi, degli argini Nord e Sud che ci sono e vanno seguiti. Invita a un altro giro di pareri.

**I. Calvarese:** si ricollega a F. Di Giacomo, alla situazione descritta della scuola della zona Orti, poiché è una sua proposta. E' esattamente ciò che intendeva con la sicurezza nelle scuole: edilizia scolastica, gestione delle emergenze, e dei rischi a scuola. Anche perché tutto questo fa parte del suo lavoro.

**D. Di Silvestro:** evidenzia la Sicurezza nelle scuole, la Sicurezza Scolastica, ma soprattutto la Sicurezza all'interno degli edifici. Fa riferimento all'area a ovest della Zona Orti, dove c'è una uscita che non si può utilizzare perché un privato che blocca quella situazione. Bisogna adottare delle azioni perché la Zona Orti non rimanga con una sola uscita con un cancello di soli 6 m. come via di fuga per 150 bambini.

**F. Di Giacomo:** ricorda che la proposta di Giovanni era anche la proposta di Sabrina. Anche lei preferiva questo riferimento agli assessorati. Effettivamente bisogna stare un po' attenti a scegliere bene. Se si vuole fare riferimento a una persona. E' più semplice fare riferimento a una persona piuttosto che in una situazione, a due uffici diversi che devono mettersi d'accordo tra di loro. E' una scelta, eventualmente.

**G. Di Berardino:** nulla da dire.

**S. Segreti:** chiede chiarimenti sulla delimitazione di zona Territoriale Nord.

**G. Vercelli:** una delucidazione sul numero di tavoli di lavoro ai quali possiamo partecipare, sono uno, due, più di due. Aggiunge, inoltre, se in un tavolo di lavoro i vari componenti si possono suddividere i vari Settori ?

**Il Presidente:** ripete la possibilità di organizzarsi secondo della propria disponibilità. Il tavolo di lavoro può essere suddiviso in vari settori d'interesse.

E' stato richiesto al prof Di Marco un aiuto sotto quest'aspetto. All'inizio degli incontri, ½ ora prima ci saranno indicazioni su come organizzare un tavolo di lavoro, come si dirige, come si porta a termine.

**D. Tullii:** riferisce al centro il Dono di Maria dove fa volontariato ha raccolto una lamentela di una signora sullo stato dell'area confinante a sud della chiesa di Viale Orsini. A tale proposito è stata informata sulla nostra prossima iniziativa dei tavoli di lavoro. Si è dichiarata interessata a mettersi in contatto con il proprietario dell'area per un incontro con il Comitato di Quartiere.

**L. Cameli:** nulla da aggiungere.

**G. Mazzoni:** sull'area in precedenza indicata, informa che questa mattina gli operai comunali hanno messo degli stalli mobili di divieto di sosta con un avviso di inizio lavori dalle ore 7 del 01/04/2015. Non conosce i lavori, probabilmente saranno di manutenzione alla destinazione temporanea della sosta.

**Il Presidente:** chiede di votare questa suddivisione dei tavoli così com'è stata presentata, per alzata di mano.

8 voti favorevoli + 1 delega scritta,

1 voto contrario. ( Mazzoni)

**La suddivisione dei tavoli di lavoro presentati è approvata a maggioranza.**

**3) Convocazione della prima assemblea dei cittadini, con O.d.g. unico: istituzione tavoli di lavoro con coinvolgimento dei cittadini e avvio delle attività di Quartiere.**

**Il Presidente:** passa al 3° punto all'o.d.g: approvazione della data della Assemblea di Quartiere e invita il delegato D. Di Silvestro a leggere le tempistiche per organizzarla.

**D. Di Silvestro:** illustra i tempi di lavoro per preparare un'Assemblea e quelli per realizzare un appello pubblicitario adeguato sono questi:

- la realizzazione grafica di un giornalino, volantino comporta circa 4 gg;
- la preparazione di una bozza più la presa visione del testo per e-mail 3 gg;

In questi tre giorni tutti sono pregati di rispondere per le eventuali correzioni. Superata questa fase saranno necessari, per la stampa del volantino e mantenendo un costo inferiore, altri 10 gg. Si aggiungono per la distribuzione del volantino almeno 4 gg; I tempi di preparazione descritti richiedono dai 20 ai 23 gg. e se si considera che oggi siamo al 30 marzo, più le feste di Pasqua tutto questo non potrebbe essere pronto prima del 22/23 di Aprile. Da qui in poi sono necessari 10 gg. per poter fare l'Assemblea perché dobbiamo dare tempo di stampare 20 manifesti 70 x 100 per le affissioni pubbliche di almeno 10 gg. Nello stesso periodo deve uscire anche il volantino, distribuito capillarmente. Dal 23 aprile almeno 10 gg. La possibile data potrebbe essere domenica 3 maggio oppure lunedì 4 maggio. E' opportuno stabilire questa sera la data, perché Radio G già inizi a divulgare che il giorno ...tot... ci sarà un'Assemblea del Quartiere Lido per la costituzione dei Tavoli di Lavoro. S'invitano i cittadini a proporsi. Un'altra cosa da fare, molto importante, la raccolta fondi, per stampare il giornalino, i manifesti e altre piccole spese. Bisognerà raccogliere almeno 250 €. E' necessario che alcune persone si propongano, vadano in giro a raccogliere richieste di sponsorizzazioni. Non se la sente di andare presso gli esercenti, se due tre persone si dividessero questo compito. Siamo undici persone. Il responsabile della comunicazione, sembra non faccia nulla, invece ha tante altre cose da fare. Informa di essere spesso impegnato quotidianamente per almeno ½ giornata. Inoltre c'è da prenotare la sala Kursaal.

**Il Presidente:** propone di convocare l'Assemblea dal lunedì al venerdì. Es: lunedì 4 maggio oppure giovedì 7 maggio.

**G. Mazzoni:** riferisce, la convocazione di sabato pomeriggio ha registrato in passato la maggiore partecipazione di cittadini. Con il precedente Comitato si è più volte invitato un'Amministratore o un Dirigente D'Area. Quindi dopo aver ascoltato il primo punto all'O.d.G. al 2°, argomento già si registravano le prime presenze che si alzavano per andare via. A maggio conviene farla di pomeriggio, dalle 18 in poi. Le tre ore di presenza sono garantite. Le giornate sono lunghe.

**D. Di Silvestro:** va benissimo di pomeriggio. Ma propone di iniziare per le ore 16. A questa prima Assemblea non bisogna invitare né l'ex Assessore né l'Amministratore. E' un'assemblea informativa, formativa. Formativa, per avviare quei tavoli di lavoro individuati questa sera. Come facciamo a prendere contatto con i cittadini? Devono venire in assemblea a proporsi oppure qualcuno deve inviare un'e-mail. Va benissimo la convocazione di sabato pomeriggio ma non più tardi delle 16.

**F. Di Giacomo, G. Di Berardino:** d'accordo per la convocazione di sabato pomeriggio alle 16;

**S. Segreti:** per le 18;

**G. Vercelli:** informa che per il sabato pomeriggio non è certa di poter partecipare;

**D. Tullii:** va bene per le 16;

**Il Presidente:** riassume la data proposta che è quella di **sabato 09/05/2015 dalle ore 16** alle ore 19.

Votiamola. **Si approva all'unanimità.**

**Il Presidente:** invita i presenti alla discussione del successivo argomento.

#### **4)Varie ed eventuali: Relazioni sui convegni ai quali si è stati delegati a partecipare.**

Chiede alla sig.ra Vercelli il report per la sua presenza al Convegno della Federbalneari-Abruzzo di venerdì 27 Marzo.

**G.Vercelli:** espone verbalmente e chiede a che cosa serve scrivere un report a chi bisogna consegnarlo a chi serve?

**Il Presidente:** serve a informare tutti.

**G. Vercelli:** al convegno dell'associazione balneatori del 27/03 era presente il Presidente della fascia costiera Abruzzo-Molise eletto da soli sei mesi. Il problema dell'erosione della costa è presente in modo prevalente sulla zona Tordino. Erano presenti anche i balneatori del litorale Giuliese Centro-Nord ma gli interventi ascoltati furono solo sulla zona Tordino. Un relatore disse che si sarebbe messo in contatto con il Sindaco e che avrebbe stanziato una somma per un primo intervento. E' stata presentata una soluzione da installare a largo in una zona ancora da individuare di due pompe aspirarci capaci di riportare la sabbia estratta verso la costa. Tale soluzione ha generato un'osservazione tra i presenti, sulla possibilità o meno di vita delle vongole. Sono intervenuti i balneatori delle concessioni presenti nella zona costiera Sud di Giulianova. Questi ultimi hanno riferito che è già dal 2007 è in atto una forte erosione che nel periodo invernale arriva fino alle strutture degli stabilimenti. I balneatori della zona costiera Centro-Nord. non sono intervenuti al dibattito. La notizia positiva di questo convegno rimane la prospettiva di un finanziamento che L'Amministrazione Comune avrà per i primi interventi.

**Il Presidente:** riporta un commento raccolto sabato mattina, da parte di un conoscente, sulla presenza della delegata del Comitato di Quartiere al convegno di venerdì 27/03, dal quale la sig.ra Vercelli è stata vista andare via dopo un'ora. Mi ha chiesto: ma Il delegato non deve presenziare ai convegni? Certamente. Ma dopo un po' è andata via. L'imbarazzo, non mi ha permesso di dare una risposta plausibile.

**G. Vercelli:** la riunione convocata per le ore 16 è iniziata poco prima delle 17, alle 18 sono andata via.

**Il Presidente:** Puntualizza in casi come questi e in futuro è opportuno offrire una disponibilità oraria in modo da consentire delle alternanze.

**G. Vercelli:** replica che in futuro si tenga conto dell'attività alla quale è impegnata tutta la giornata. Nel caso di eventi per lei è possibile essere presente alla chiusura del negozio. Però Lidio è rimasto a prendere appunti. Inoltre diverse opinioni raccolte sul convegno ritengono gli argomenti trattati di interesse più per il Comitato Tordino già esistente che per il nostro Comitato di Quartiere.

**Il Presidente:** E' utile Chiarire la propria disponibilità oraria alla partecipazione dei convegni ai quali il Comitato è stato invitato. La sig.ra Vercelli, come Lidio, in quell'incontro rappresentava il Comitato. Quando ognuno di noi avrà una delega a rappresentare il Comitato, dovrà mantenere un comportamento opportuno. Dobbiamo organizzarci su questa cosa. Facciamo un giro di opinioni.

La sig.ra Vercelli **lascia la riunione alle ore 22,30.**

**I. Calvarese:** Nel merito l'informazione riferita sulla realtà della costa della zona Tordino, l'aspirazione della sabbia è una soluzione molto costosa, appare tutto molto fumoso ed anche sulla disponibilità di fondi. Dubito si giunga a una soluzione in tempi stretti.

**D. Di Silvestro:** ricorda che quando invia un'e-mail, fa una comunicazione, una richiesta in nome del Presidente, chi si dichiara disponibile ad andare a quella riunione, chi risponde e comunica sono disponibile ad andare, è considerata a rappresentare il Comitato dall'inizio alla fine della conferenza. Altrimenti non si rende disponibile. "Dispiace che il Comitato debba fare una figura del genere". Nel senso che una persona, che è stata delegata o meglio, non era invita, presentare una delega era già eccessivo, la delega era personale si poteva rappresentare il Comitato lì in sala. Presentare una delega al tavolo della direzione del convegno e dopo ½ ora andare via, se lì dentro c'erano i famosi che stanno con i fucili puntati

verso questo Comitato e voi sapete quanti c'è né sono e hanno notato un tale comportamento. Sapete cosa andranno a dire in giro, il Comitato viene fatta la passerella e se ne va. Faremo solo una figura pessima. Questo non è tollerabile. Non è tollerabile che qui qualcuno sia stato eletto per farsi vetrina o per fare passerella, non sta bene. Gli impegni sono volontari e volontari devono essere. Chi non ha voglia di farlo, nessuno lo obbliga. Ripete ancora una volta, dentro quest'organismo dal 23/09 non ha mai portato la pistola per dire tu, devi fare questo. E' stato chiesto chi vuole collaborare per fare un comitato? "Però signori alla prima riunione, all'uscita iniziale di rappresentanza? Poi, prende un foglio e "Legge un verbale del convegno Erosione Costiera ... Apertura del dibattito alle ore 16,40 ...ecc... 17 l'assessore Regionale Dott. Donato Di Matteo spiega che la Regione da sette mesi fa il nome ecc... ai fini di individuare un gruppo di lavoro che deve studiare le problematiche ecc...ecc... ore 17 la sig.ra Vercelli deve andare ad aprire il negozio."

**Il Presidente:** questo cos'è

**D. Di Silvestro:** è un rapporto;

**S. Segreti:** chi lo ha fatto;

**D. Di Silvestro:** è stato trascritto da chi non era tenuto a farlo perché i non eletti non possono farlo. Fino all'altra sera abbiamo litigato.

**S. Segreti:** quindi chi lo ha fatto Berro?

**D. Di Silvestro:** certo però anche la signora lo ha detto. Berro avrà scritto qualcosa.

**S. Segreti:** scusa perché non lo hai detto a lei?

**D. Di Silvestro:** per quale ragione dovevo dirlo a lei? Era la signora che doveva farlo. Tu che fai l'avvocato difensore?

**F. Di Giacomo:** "sinceramente. Sarebbe bene che chi si prende l'impegno lo porti a termine. Effettivamente abbiamo anche questo ruolo pubblico dobbiamo stare attenti. E poi giustamente se si è interessati a una questione, bisogna seguirla fino in fondo. Può succedere di avere un impegno di lavoro. In quel caso conviene farsi sostituire piuttosto che andare lì per metà tempo. Al posto della sig.ra Vercelli, poiché lei aveva voglia di assistere sarebbe andata come cittadina nel tempo libero a disposizione.

**G. Di Berardino:** se è ricevuto un incarico a rappresentare e se si dà l'assenso, bisogna andare. Ma possono esserci delle casualità.

**S. Segreti:** puntualizza, l'osservazione si poteva fare in sua presenza invece di esternarla a noi.

**D. Tullii;** quando si prende un impegno bisogna portarlo a termine.

**L. Cameli:** le cose bisogna dirle perché giustamente se uno magari sbaglia, ma tante cose non c'è le siamo sottolineate, diciamole. Non mettiamo i puntini sulle i. In modo che si abbia chiaro quale condotta bisogna avere in buona fede.

**G. Mazzoni:** una precisazione va fatta anche perché il contenuto dell'e-mail di Domenico era "d'invito a chi era interessato a rappresentare il Comitato nel Convegno di venerdì 27/03." Non ha risposto perché non poteva garantire la presenza. Un'e-mail chiara che alla conclusione del testo riportava "chi vuole essere presente a titolo personale lo può fare però bisogna offrire il nome di chi lo vuole fare in nome del Comitato." Era chiara l'e-mail. Ci sono stati nei comportamenti riferiti, una leggera sottovalutazione, che può servire a correggere in futuro il modo di rappresentare.

**Il Presidente:** afferma, siamo tutti volontari. Comunque, quando si fa parte di un organismo oltre ad una serie di diritti si hanno anche una serie di doveri. Questa disponibilità deve essere portata a termine.

**I. Calvarese:** come già evidenziato, il contenuto dell'e-mail era chiaro. Sicuramente la discussione servirà a correggere il tiro.

**D. Di Silvestro:** aggiunge una lezione di comportamento è arrivata dalla Delegata più giovane. La quale ha preso l'impegno di andare alla riunione della Confesercenti come delegata. La e-mail è sempre comune. S. Bentivoglio ha fatto un rapporto: c'erano quattro persone, 1 commerciante e 3 relatori ma lei ha fatto un piccolo rapporto. Legge il rapporto già noto per e-mail.

**G. Mazzoni:** rileva, dagli interventi effettuati sia opportuno, visto l'errore emerso, valutare e discutere della rappresentanza in sostituzione del Presidente. Nel senso qual è l'autonomia e lo spazio che il delegato può avere? Di questo non abbiamo parlato. A mio avviso bisogna rivedere quest'aspetto di essere delegato. Qual è l'autonomia? Perché se invitato a esprimere posizioni durante il convegno, si aspettano un intervento o saluto è ancora più rilevante il ruolo del Delegato in sostituzione del Presidente.

**Il Presidente:** replica di non essere andato a precise scuole. Rappresenta il Comitato perché questo è uscito dalle elezioni. Nel momento che, in una determinata conferenza, dietro la sua disponibilità, una persona è delegata a rappresentare il Comitato, dovendo fare un discorso, un dibattito o un'affermazione sa che cos'è il Comitato, sa cosa fa il Comitato, sa cosa rappresenta il Comitato. Questo rientra nel buon senso di tutti. Il buon senso ci guida. Siamo semplici segretari dei cittadini.

**D. Di Silvestro:** è scritto qua. Legge il testo di uno stampato presentato come documento di delega.

**S. Segreti:** chiede ma è stato dato questo documento?

**F. Di Giacomo:** afferma no a noi delegati quando siamo andati alle riunioni, stava su internet.

**D. Di Silvestro:** informa, sui passaggi. Compila il modulo della delega e la invia al Presidente che la firma, la scannerizza, e la rimanda firmata. Il documento firmato è inviato per e-mail alla persona che ha richiesto la delega. Tenete presente una cosa. Le deleghe si consegnano alla direzione dei convegni solo quando si è stati invitati a partecipare a quella riunione. Chi va come libero cittadino non può rappresentare il Comitato. Non lo può fare. Solo con la delega si può rappresentare il Comitato. Un'altra cosa. Quando si prendono dei documenti in una determinata riunione non si possono prendere con leggerezza. Perché i documenti sono pericolosi, "si possono ricevere delle denunce se uno prende dei documenti. Per acquisire dei documenti è necessaria l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili". Esiste la violazione sulla privacy.

**S. Segreti:** ipotizza, quindi quel documento consegnato,

**D. Di Silvestro:** replica non si doveva prendere per la legge, cominciamo a chiarirci. E' pericoloso avere un dato sensibile.

**D. Tullii:** precisa di non aver visto questo documento.

**I. Calvarese:** fornisce precisazioni sul D.lg. 196/2003. è necessario acquisire l'autorizzazione al trattamento per tutte le tipologie dei dati. Esempio, nel caso specifico, l'inoltro di dati ad altre associazioni come la nostra.

**D. Tullii:** avvisa nel caso riceve l'e-mail, vuoi partecipare? Ha difficoltà a stampare il documento.

**F. Di Giacomo:** legge il suo rapporto sull'incontro di Cologna del 28 marzo già inviato per e-mail, al quale riferisce di essere stata delegata. Secondo un suo parere il Comitato può intervenire, perché si adotti un contratto di pulizia di fiume.



**1)Rilettura del CODICE Etico\_Disciplinare contenente l'inserimento delle proposte di modifica parziale presentate e votate a maggioranza.**

**Il Presidente:** passa alla rilettura del Codice Etico parzialmente modificato dalle proposte votate nella riunione del Comitato del 25 marzo 2015. Durante la lettura sono corretti il testo dell'Art.3/ 3/bis, il verbale ...ecc... e dell'Art. 7/9 .4 ... ecc...il report. Il presente Codice Etico Disciplinare è composto di nove pagine. Terminata la lettura, chiede l'approvazione e la firma dei presenti. Comunica che Il testo così modificato, sarà inviato a tutti per e-mail. La prossima riunione del Comitato si terrà mercoledì 08/04. Buonasera.

**La riunione termina alle ore 24.**

Partecipanti		
Cognome e Nome	Funzione	Firma
Di Berardino Antonio	Presidente	
Angelini Sabrina	Vice Presidente	
Vercelli Maria Gabriella	Delegato	
Segreti Stefania	"	
Bentivoglio Selvaggia	"	
Di Berardino Giuseppe	"	
Di Silvestro Domenico	"	
Mazzoni Giovanni	"	
Calvarese Ilario	"	
Di Giacomo Francesca	"	
Tullii Dario	"	
Cameli Lucilla	Candidata non eletta	

*Il Verbalizzante*

Cognome e Nome:

**Mazzoni Giovanni\_\_**

**Antonio Di Berardino, Presidente**  
via Parini, 24 – 64022 – Giulianova lido

cell. 3477161169 [andibe61@gmail.com](mailto:andibe61@gmail.com)